

Emendamenti allo Statuto Comunale di Forlì:

si chiedono di inserire i 2 seguenti articoli:

Consigli comunali aperti

1 - Quando particolari motivi di ordine sociale e politico di rilevante interesse per la comunità lo facciano ritenere opportuno, il Presidente del consiglio, sentita la conferenza dei capigruppo ed il Sindaco può indire l'adunanza aperta del consiglio comunale, nella sua sede abituale o anche in luoghi particolari che consentano la più ampia partecipazione popolare.

2 - Tali adunanze hanno carattere straordinario e alle stesse, oltre ai consiglieri comunali che partecipano di diritto, possono essere invitati rappresentanti di altri Enti, degli Organismi di partecipazione popolare e delle Associazioni sociali, politiche, sindacali, di categoria, ambientali, ecc. ed esperti interessati ai temi da discutere. La cittadinanza è comunque invitata e può intervenire.

3 - In tali particolari adunanze il Presidente del consiglio, garantendo la piena libertà di espressione dei membri del consiglio comunale, consente anche interventi dei rappresentanti sopra menzionati, che portano il loro contributo di opinioni, di conoscenze e illustrano al consiglio comunale gli orientamenti dei soggetti rappresentati.

4 - Durante le adunanze aperte del consiglio comunale non possono essere adottate deliberazioni o atti che comportino direttamente spese a carico del bilancio comunale.

5 - Qualora durante tali adunanze si proceda al voto di ordini del giorno o mozioni, alle relative votazioni prendono parte solo i consiglieri comunali, con esclusione degli altri presenti.

Bilancio Partecipativo

1 - Per bilancio partecipativo si intende un processo di democrazia diretta attraverso il quale i cittadini contribuiscono ogni anno alle scelte di come e dove investire le risorse del bilancio municipale. E' un modello di decentramento e di partecipazione diffusa alle scelte dell'amministrazione comunale. E' uno strumento, o meglio un metodo o percorso, che include ed allarga la base e la partecipazione alle scelte della municipalità

2 - L'azione dell'amministrazione comunale nella redazione del progetto di bilancio deve essere improntata alla massima partecipazione popolare ed all'attuazione di una politica tributaria e finanziaria redistributiva perseguita attraverso l'equità fiscale, il recupero dell'evasione, la salvaguardia delle fasce più deboli, nel quadro di una gestione delle risorse economiche attenta ed efficiente.

3 - In generale, il comune assume forme di bilancio partecipativo non come riferimento ad un modello dato ma come sperimentazioni che tengano conto delle peculiarità locali, sociali, ambientali di tradizione civica e di esperienze partecipative appartenenti a ciascun contesto.

4 - Il regolamento di contabilità dovrà fissare le modalità, le azioni per la redazione da parte della Giunta di un bilancio realmente partecipato nel rispetto delle linee programmatiche dell'azione di governo dell'Ente.

4/2/2016

Simone Benini, Daniele Vergini

MoVimento 5 Stelle